



Raccomandazione n. 14/2018

del 4 ottobre 2018

della **Commissione federale delle poste PostCom**

a **Posta CH SA**

nella fattispecie

Ufficio postale di Sorengo TI

Il 22 febbraio 2018, la Posta ha notificato per iscritto al Municipio di Sorengo la sua decisione di chiudere l'ufficio postale di Sorengo, sostituendolo con un'agenzia postale. Con lettera del 16 marzo 2018, il Municipio di Sorengo ha chiesto alla PostCom di esaminare tale decisione. La PostCom ha trattato il dossier nella sua seduta del 4 ottobre 2018.

I. La PostCom constata che

1. nel caso in questione, si tratta della chiusura di un ufficio postale esistente ai sensi dell'articolo 34 dell'ordinanza sulle poste (OPO);
2. il Comune in cui è ubicato l'ufficio postale è un Comune interessato ai sensi dell'articolo 34 capoverso 3 OPO;
3. la richiesta di esame del Comune è stata presentata nella forma e nei termini dovuti.

Le condizioni per adire la PostCom sono quindi adempiute.

II. La PostCom ha verificato in particolare se

1. prima della chiusura dell'ufficio postale, la Posta ha consultato le autorità dei Comuni interessati (art. 34 cpv. 1 e cpv. 5 lett. a OPO);
2. ha cercato una soluzione di comune accordo (art. 34 cpv. 1 e cpv. 5 lett. a OPO);
3. i criteri di raggiungibilità di cui all'articolo 33 capoverso 4 e all'articolo 44 capoverso 1 OPO sono soddisfatti anche dopo l'attuazione della decisione della Posta CH SA (art. 34 cpv. 5 lett. b OPO);

4. la decisione della Posta ha tenuto conto delle caratteristiche regionali (art. 34 cpv. 5 lett c OPO) e ha soddisfatto in modo sufficiente le esigenze di persone con disabilità motorie (art. 14 cpv. 7 lett. a LPO);
5. anche dopo l'attuazione della decisione, nella regione di pianificazione in questione c'è almeno un ufficio postale che offre la gamma di prestazioni del servizio universale (art. 33 cpv. 2 OPO);

L'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) accerta il rispetto dell'obbligo concernente l'accesso alle prestazioni nel settore del traffico dei pagamenti di cui all'articolo 44 capoverso 1 OPO e le sue conclusioni vengono integrate nella procedura avviata dinanzi alla PostCom.

III. La PostCom esprime il seguente giudizio

1. Nel periodo settembre 2016 - settembre 2017, la Posta ha avuto tre colloqui con le autorità comunali di Sorengo in merito al futuro dei servizi postali a Sorengo e, in particolare, in merito alla chiusura dell'ufficio postale e alla relativa sostituzione con un'agenzia postale. Non essendo stata trovata una soluzione consensuale, il 22 febbraio 2018 la Posta ha notificato al Comune di Sorengo la decisione di chiusura dell'ufficio postale di Sorengo e la relativa sostituzione con un'agenzia postale.
2. Il 16 marzo 2018 il Comune di Sorengo ha chiesto alla PostCom di esaminare la decisione della Posta, chiedendo di mantenere l'ufficio postale nell'attuale forma almeno fino alla fine del 2020, fino a quando l'approvvigionamento di servizi postali nella regione di Sorengo sia riorganizzato sulla base di una strategia globale a livello regionale.
3. Quale motivazione il Comune di Sorengo ha addotto che i rappresentanti della Posta, sin dal primo contatto, abbiano avuto delle idee preconcepite, fatto che ha reso impossibile trovare una soluzione consensuale. Il Comune di Sorengo è stato infastidito in particolare dalla comunicazione scoordinata della Posta. Inoltre il Comune reputa che non si sia tenuto adeguatamente conto delle caratteristiche regionali: nei prossimi anni il numero di abitanti del Comune di Sorengo sarebbe aumentato di circa 500 unità. Nel territorio del Comune risiedono importanti istituzioni, parte delle quali sono addirittura di portata transfrontaliera. L'ufficio postale di Sorengo è situato lungo la strada cantonale, considerata uno dei principali assi di collegamento. Molti pendolari della zona sbrigano le proprie operazioni postali nell'ufficio di Sorengo. Il rilevamento della frequenza di clienti presso l'ufficio postale di Sorengo è avvenuto in un momento poco adatto (cantiere lungo la Via Paradiso che ha probabilmente compromesso temporaneamente la frequenza di clienti). Infine, il Comune di Sorengo ha espresso dubbi circa la raggiungibilità e l'accessibilità di altri uffici postali nelle vicinanze e anche in generale sul modo di procedere della Posta, che in relazione all'intera regione sembra essere scriteriato e senza una chiara strategia e visione per il futuro. È infatti incerto se gli altri uffici postali nella regione vengano mantenuti. Il Comune di Sorengo contesta pure la mancanza di un dialogo sufficiente con i Comuni limitrofi e che non siano state chiarite adeguatamente le prospettive professionali future degli impiegati dell'ufficio postale di Sorengo.
4. Secondo l'articolo 34 capoverso 5 OPO, la PostCom per l'emanazione della sua raccomandazione verifica se:
 - a. la Posta ha rispettato le prescrizioni sulla consultazione, rispettivamente, è rimasta in dialogo, con le autorità dei Comuni interessati;
 - b. sono soddisfatti i requisiti di raggiungibilità di cui all'articolo 33 OPO. Ciò significa che
 - in ogni regione di pianificazione vi è almeno un ufficio postale e
 - il 90 per cento della popolazione residente permanente può raggiungere, a piedi o con i mezzi pubblici, un ufficio o un'agenzia postale nell'arco di 20 minuti. Se la Posta offre un servizio a domicilio, questo arco di tempo è di 30 minuti.

c. la decisione della Posta tiene conto delle caratteristiche regionali.

La PostCom comprende che il Municipio vede la trasformazione dell'ufficio postale di Sorengo in un contesto più ampio e si preoccupi del futuro degli impiegati postali. In considerazione di quanto precede, la Commissione non può tuttavia valutare tali aspetti. Inoltre, in virtù dei poteri di controllo di cui sopra, la PostCom non può nemmeno pronunciarsi sulla giustificazione economica alla base della decisione di chiudere l'ufficio postale e non ha il diritto di disporre un nuovo rilevamento della frequenza di clienti.

5. Il Municipio di Sorengo ha chiesto di rinunciare alla chiusura dell'ufficio postale fino a quando non ci sarà maggiore chiarezza al termine dei dibattiti politici sul previsto adeguamento della legislazione postale. Secondo la legislazione in vigore, la PostCom deve emanare una raccomandazione alla Posta entro sei mesi dal ricevimento dell'opposizione da parte del Comune (art. 34 cpv. 5 OPO). In questo caso si tratta di un termine ordinatorio. La sospensione di tutte le procedure in vista di un'imminente modifica della legislazione significherebbe però una ritardata giustizia. In questo contesto va tuttavia menzionato che il gruppo di lavoro istituito dal Capo del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) il 1° maggio 2018 ha presentato delle proposte di adeguamento dei criteri di raggiungibilità sanciti nell'OPO. A tale proposito, alla fine di agosto 2018 è stata avviata una procedura di consultazione relativa alla revisione dell'ordinanza sulle poste (progetto posto in consultazione: <https://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/ind2018.html>). L'entrata in vigore potrà avvenire però al più presto il 1° gennaio 2019. Al momento nulla indica che con l'entrata in vigore della nuova legislazione possa cambiare la valutazione relativa alla trasformazione dell'ufficio postale di Sorengo in un'agenzia postale.
6. Il Municipio contesta alla Posta di avere condotto solo un dialogo pro forma con il Comune di Sorengo. All'inizio di settembre 2016 la Posta ha contattato il Comune di Sorengo per discutere dell'approvvigionamento di servizi postali nel Comune. La Posta ha condotto complessivamente tre colloqui con le autorità comunali. Tra un colloquio e l'altro il Comune di Sorengo ha avuto il tempo necessario per riunioni e discussioni interne nonché per preparare la successiva tornata di negoziati. Inoltre, il Comune di Sorengo ha sempre avuto la possibilità di replicare per iscritto ai verbali stilati a seguito dei colloqui. I rappresentanti del Comune hanno indicato alla Posta diversi possibili partner per l'opzione agenzia; la Posta ha esaminato le proposte e preso in considerazione una delle proposte sottoposte per promuovere quindi una collaborazione con la Fondazione OTAF (Opera Ticinese per l'aiuto alla fanciullezza). Dopo il rigetto di questa opzione da parte delle autorità comunali, la Posta aveva suggerito un altro possibile partner che avrebbe permesso alla popolazione residente a nord del Comune di accedere più facilmente all'agenzia. Le autorità comunali non erano però interessate a quest'alternativa e hanno rifiutato di partecipare a ulteriori colloqui. La Posta non ha preso in considerazione la proposta del Comune di trasferire l'ufficio postale in un centro di Sorengo che si trova ancora in fase di costruzione. La Posta ha giustificato tale decisione con il calo generale della domanda di servizi postali che rendeva necessaria una soluzione alternativa. La Posta ha pertanto soddisfatto il criterio relativo al dialogo sancito nell'articolo 34 capoverso 1 OPO.
7. Il Comune di Sorengo deplora inoltre che la Posta non abbia cercato un dialogo serio con i Comuni limitrofi. Secondo l'articolo 34 capoverso 1 OPO, la Posta deve avviare un dialogo con le autorità dei Comuni interessati. Nel caso della chiusura di un ufficio postale sono considerati interessati, oltre al Comune in cui è situato l'ufficio, anche i Comuni la cui popolazione deve ritirare gli invii con avviso nell'ufficio postale in questione. Inoltre risultano interessati anche i Comuni che non dispongono di un ufficio postale proprio e per i quali l'ufficio postale preso in esame è quello più vicino. In questo caso si parte dal presupposto che una parte non trascurabile degli abitanti di questi Comuni effettui operazioni postali con una certa regolarità e non solo in casi eccezionali (cfr. in particolare la raccomandazione 12/2016 del 6 ottobre 2016 in merito alla procedura di dialogo dell'ufficio postale di Niederwil AG). In questo senso, oltre al Comune di Sorengo, è considerato Comune interessato la città di Lugano, visto che gli abitanti di Loreto e Breganzona devono ritirare gli invii con avviso presso l'ufficio postale di Sorengo. Inoltre, i Comuni limitrofi Lugano, Muzzano e Collina d'Oro

dispongono tutti di almeno un ufficio postale. Di conseguenza, la Posta ha dovuto coinvolgere nel dialogo solo la città di Lugano, la quale non si è opposta alla prevista trasformazione dell'ufficio postale di Sorengo, reputando opportuno che la Posta trattasse direttamente con il Comune di Sorengo. La Posta ha inoltre informato il Comune di Muzzano che era interessato a un colloquio con il Comune di Sorengo su una possibile sede alternativa per l'agenzia. Il Comune di Sorengo ha tuttavia deciso di non partecipare, motivo per cui tale colloquio non si è svolto. La Posta ha pertanto soddisfatto anche i criteri in materia di dialogo con i Comuni limitrofi, sanciti nell'articolo 34 capoverso 1 OPO.

8. Il Municipio si è dichiarato preoccupato in merito alla garanzia di raggiungibilità degli uffici postali nelle vicinanze. Il Comune di Sorengo sottolinea che la rete di uffici postali nella regione non è capillare e che tre dei quattro uffici postali indicati nel dossier sono garantiti solo fino al 2020. Esso accusa la Posta di praticare la «a fette di salame» e di non considerare in modo globale la situazione nella regione.
 - a) La Posta ha valutato la situazione globale nel Canton Ticino (e in tutta la Svizzera). Ha sviluppato criteri per la pianificazione della rete e condotto colloqui con le autorità cantonali. Il 13 giugno 2017 ha pubblicato i propri piani per la rete di uffici postali nel Canton Ticino. Il 23 giugno 2017 ha poi informato ufficialmente a livello nazionale sui relativi piani di sviluppo. In questo contesto sono stati designati gli uffici postali garantiti fino al 2020 nonché quelli che sarebbero stati esaminati entro tale limite temporale.
 - b) Secondo l'articolo 33 capoverso 2 OPO in ogni regione di pianificazione deve esserci almeno un ufficio postale. Dopo la trasformazione dell'ufficio postale di Sorengo in un'agenzia postale, nella regione di pianificazione 2104 (Luganese) vi saranno 41 uffici postali, 14 agenzie postali (inclusa quella di Sorengo) e 54 siti con servizio a domicilio, 2 sportelli automatici My Post 24 e un punto PickPost. Per il calcolo della raggiungibilità l'articolo 33 capoverso 4 OPO equipara gli uffici alle agenzie postali. Secondo l'articolo 33 capoverso 4 OPO, la rete di uffici e agenzie postali deve garantire che il 90 per cento della popolazione residente permanente possa raggiungere, a piedi o con i mezzi pubblici, un ufficio o un'agenzia postale nell'arco di 20 minuti. Se la Posta offre un servizio a domicilio, questo arco di tempo è di 30 minuti. In virtù della legislazione in vigore, tale valore viene calcolato quale valore medio annuale nazionale. Nel 2017 tale valore era pari al 96,1 per cento (pubblicato nel rapporto annuale 2017 di PostCom, pagina 9; link: https://www.postcom.admin.ch/inhalte/PDF/Jahresberichte/WEB_012-POC-1801_TB2017_210x297_IT_RZ.pdf).
 - c) Visto che la Posta a Sorengo ha previsto di allestire l'agenzia nei locali dell'attuale ufficio postale, in collaborazione con la Fondazione OTAF quale partner di agenzia, il valore relativo alla raggiungibilità calcolato non varia. Quando emana una raccomandazione la PostCom calcola tuttavia anche il tempo necessario per raggiungere gli uffici postali più vicini, tenendo conto delle caratteristiche regionali: l'ufficio postale di Gentilino a 0,8 km di distanza (in linea d'aria) può essere raggiunto a piedi e con i mezzi di trasporto pubblici a partire dall'ufficio postale di Sorengo in circa cinque minuti. L'ufficio postale di Lugano 1 dista 1,5 km (in linea d'aria) e può essere raggiunto dall'ufficio postale di Sorengo in circa 14 - 17 minuti. L'ufficio postale di Lugano 3, stazione, dista 1,1 km (in linea d'aria) e può essere raggiunto in autobus in cinque minuti. L'ufficio postale di Lugano 2, Paradiso, dista 1,6 km (in linea d'aria) ed è difficilmente raggiungibile con i mezzi di trasporto pubblici. Nei dintorni di Sorengo vi sono però diversi uffici postali raggiungibili entro tempi ragionevoli con i mezzi di trasporto pubblici. Ciò vale anche se in alcuni casi, come illustrato dal Comune di Sorengo, i tempi di percorrenza, di per sé brevi, si allungano a causa del traffico.
9. Nell'arco di tempo 2010 – 2017 il numero di operazioni postali dell'ufficio postale di Sorengo è diminuito, malgrado la frequentazione da parte dei pendolari. Nonostante l'ufficio postale di Sorengo sia situato lungo la strada cantonale, classificata come arteria di comunicazione e, secondo il Co-

mune, utilizzata dai pendolari, si rileva che negli ultimi anni il volume di operazioni postali sia diminuito costantemente. La riduzione delle operazioni postali non può nemmeno essere attribuita al cantiere in Via Paradiso. L'esperienza della Posta ha evidenziato che non necessariamente l'aumento demografico comporta automaticamente un aumento del volume delle operazioni presso un ufficio postale. La PostCom comprende il disappunto del Municipio di Sorengo in merito all'evoluzione della rete postale, ma sottolinea che per sviluppare la propria rete la Posta abbia elaborato appositi criteri e condotto diversi colloqui con le autorità cantonali. Il volume delle operazioni postali dell'ufficio di Sorengo può pertanto essere gestito anche da un'agenzia postale. L'analisi del mercato e del contesto regionale richiesta dal Comune non è pertanto necessaria. Nel quadro della trasformazione dell'ufficio postale in un'agenzia postale, la Posta si metterà in contatto con i clienti commerciali per concordare con loro soluzioni ad hoc. Ciò vale naturalmente anche per le imprese situate nel Comune di Sorengo. L'affermazione, secondo cui la Posta non abbia tenuto conto sufficientemente delle caratteristiche regionali, non è pertanto fondata.

10. La Posta intende trasformare l'ufficio postale di Sorengo in un'agenzia postale dotata di bancone. Il partner per la gestione dell'agenzia è la Fondazione OTAF. Gli orari di apertura dell'agenzia corrisponderanno all'incirca a quelli dell'ufficio postale, vale a dire che saranno leggermente più estesi (39,5 ore rispetto alle attuali 37 ore a settimana). L'agenzia sarà aperta sei giorni su sette. La Posta ha ampliato costantemente i servizi disponibili nelle agenzie postali: è infatti possibile inviare lettere e pacchi in Svizzera e all'estero e ritirare invii con avvisi (ad eccezione di invii speciali quali gli atti esecutivi). Per compensare il fatto che non sarà possibile effettuare pagamenti in contanti, verrà offerta la possibilità di procedere ai consueti versamenti con la PostFinance Card oppure con la carta V PAY / Maestro di tutte le banche. Con la PostFinance Card è possibile prelevare dal proprio conto contanti fino ad un massimo di CHF 500. A partire da settembre 2017 la Posta ha inoltre introdotto la possibilità di effettuare pagamenti in contanti a domicilio in tutti i luoghi in cui vi è solo un'agenzia postale. Dopo essersi registrati, i clienti privati potranno effettuare i pagamenti in contanti da casa. In particolare le persone più anziane, che di giorno solitamente sono a casa, potranno beneficiare di tale offerta. La possibilità di consegnare gli invii di massa all'agenzia postale soddisfa inoltre le esigenze dei Comuni, delle PMI e delle associazioni. La Posta ha sviluppato anche un'apposita offerta per i clienti commerciali con invii di piccola e media entità che prevede il ritiro in loco degli invii.
11. L'agenzia postale sarà integrata nei locali dell'attuale ufficio postale. L'ufficio postale di Sorengo è situato al pianterreno. La porta deve tuttavia essere aperta a mano. La PostCom parte dal presupposto che la Fondazione OTAF si adoperi per un accesso senza barriere architettoniche. La PostCom raccomanda alla Posta di garantire in futuro alle persone con disabilità un accesso all'agenzia senza barriere architettoniche e, se necessario, di sostenere la Fondazione OTAF in tal senso.
12. Secondo l'articolo 63 lettera a OPO la vigilanza sul servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti spetta all'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM). Per valutare la prevista chiusura dell'ufficio postale di Sorengo PostCom ha chiesto all'UFCOM di prendere posizione. Nel suo parere del 22 giugno 2018 l'UFCOM reputa che alla fine del 2017 le prescrizioni in materia di raggiungibilità secondo l'articolo 44 capoverso 1 OPO per le prestazioni nel settore del traffico dei pagamenti erano soddisfatte. Non essendoci un obbligo d'informazione, nel singolo caso l'UFCOM non è in grado di valutare le ripercussioni della trasformazione di un ufficio postale in agenzia postale. In generale si può osservare tuttavia che le trasformazioni di uffici in agenzie postali, a seconda della situazione dell'approvvigionamento regionale, per singole economie domestiche possono comportare una limitazione della qualità dell'approvvigionamento nell'ambito del traffico dei pagamenti. Va tuttavia sottolineato che la Posta, ampliando l'offerta inerente al traffico dei pagamenti nelle agenzie, cerca di contrastare eventuali limitazioni dovute alla trasformazione (ad es. offrendo la possibilità di effettuare pagamenti in contanti a domicilio nei luoghi in cui vi è solo un'agenzia).
13. La PostCom è impressionata dall'impegno profuso dal Comune di Sorengo per mantenere l'ufficio postale. Non solo le autorità comunali si sono adoperate, ma anche gli abitanti del Comune hanno

firmato una petizione per sostenere la causa. Inoltre, varie grandi imprese presenti sul territorio del Comune si sono rivolte al Municipio per sottolineare l'importanza dell'ufficio postale per l'economia del Comune. Tenendo conto delle considerazioni suesposte la PostCom giunge però alla conclusione che la Posta ha soddisfatto tutte le prescrizioni in materia di dialogo e raggiungibilità. Inoltre ha tenuto sufficientemente conto delle caratteristiche regionali. Grazie alla buona soluzione che prevede un'agenzia postale dotata di bancone nei locali dell'attuale ufficio postale di Sorengo e all'impegno costante della Posta per ampliare sempre di più l'offerta di prestazioni nelle agenzie postali, la PostCom reputa che nella regione in questione continua ad essere garantito un approvvigionamento postale di buona qualità.

IV. Raccomandazione

La decisione della Posta è conforme alle disposizioni legali e consente di garantire anche in futuro la fornitura di un servizio postale universale di qualità nella regione in questione. La PostCom stima dunque che - fatto salvo quanto affermato qui di seguito - tale decisione non possa essere contestata.

La PostCom raccomanda alla Posta di garantire in futuro alle persone con disabilità un accesso all'agenzia postale senza barriere architettoniche.

Commissione federale delle poste PostCom



Dr. Hans Hollenstein
Presidente



Dr. Michel Noguet
Responsabile Segretariato specializzato

Copia p. c. a:

- Posta CH SA, Wankdorfallee 4, Casella postale, 3030 Berna
- Spettabile, Comune di Sorengo, Via al Colle 14, 6924 Sorengo
- Ufficio federale delle comunicazioni, Sezione Posta, Zukunftstrasse 44, casella postale, 2501 Bienne
- Dipartimento delle finanze e dell'economia, Palazzo amministrativo, 6500 Bellinzona

Allegato

Parere dell'UFCOM del 22 giugno 2018 «Sostituzione dell'ufficio postale nel Comune di Sorengo (TI) con un'agenzia»



2501 Biel/Bienne, UFCOM

Commissione federale delle poste PostCom
Hans Hollenstein
Presidente
Monbijoustrasse 51A
3003 Berna

N registrazione/dossier 383/1000345032
Vs. riferimento
Biel/Bienne, 22 giugno 2018

Sostituzione dell'ufficio postale nel Comune di Sorengo (TI) con un'agenzia: parere dell'UFCOM

Gentile signor Hollenstein,

L'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) è incaricato di valutare il rispetto dell'obbligo di accesso nel settore del traffico dei pagamenti secondo l'articolo 44 capoverso 1 dell'ordinanza del 29 agosto 2012 sulle poste (OPO; RS 783.01). A tal fine, nell'ambito della procedura di cui all'articolo 34 OPO eseguita dalla Commissione federale delle poste (PostCom) in caso di chiusura o trasferimento di un ufficio o un'agenzia postale, Le inoltriamo il nostro parere in merito alla prevista trasformazione in agenzia dell'ufficio postale nel Comune di Sorengo (TI).

Il mandato di servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti comprende le prestazioni di cui all'articolo 43 capoverso 1 lettere a–e OPO. Secondo l'articolo 32 capoverso 3 della legge del 17 dicembre 2010 sulle poste (LPO; RS 783.0), le prestazioni del servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti devono essere accessibili in modo adeguato a tutti i gruppi della popolazione in tutte le regioni del Paese. Per organizzare l'accesso, la Posta si orienta alle necessità della popolazione. Per le persone disabili, garantisce un accesso senza barriere al traffico elettronico dei pagamenti. PostFinance può assicurare l'accesso in diversi modi.

Nell'articolo 44 OPO il Consiglio federale ha sancito un obbligo di accesso. Di conseguenza le prestazioni del traffico dei pagamenti in contanti secondo l'articolo 43 capoverso 1 lettera c–e OPO devono essere raggiungibili per il 90 per cento della popolazione residente permanente, a piedi o con i mezzi pubblici, nell'arco di 30 minuti.

Nell'ambito della relazione annuale in merito al rispetto del mandato di prestazioni nel settore del traffico dei pagamenti, la Posta presenta all'UFCOM i dati sulla raggiungibilità. I risultati per l'anno 2017 indicano che le prestazioni del settore dei pagamenti in contanti negli uffici postali erano raggiungibili nell'arco di 30 minuti per il 96,7 per cento della popolazione residente permanente. Se si

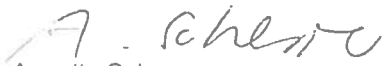
tiene presente che in certi luoghi privi di ufficio e agenzia postale è erogato il servizio a domicilio, alla fine del 2017 l'accessibilità era garantita al 98,2 per cento della popolazione. Pertanto le prescrizioni dell'OPO sono state rispettate.

Siccome la Posta non è tenuta a fornire un resoconto per la fattispecie in oggetto, l'UFCOM non dispone delle informazioni necessarie per rilasciare dichiarazioni in merito agli effetti, in termini di raggiungibilità, della chiusura di un ufficio postale.

In generale occorre notare che la trasformazione di un ufficio postale in agenzia, a seconda della copertura postale della regione, può comportare almeno per alcune economie domestiche un netto calo della qualità della copertura nel settore del traffico dei pagamenti. Tuttavia, ampliando la propria offerta di prestazioni per i servizi del traffico dei pagamenti nelle agenzie, la Posta compensa eventuali limitazioni della copertura legate alla trasformazione (ad es. possibilità di effettuare versamenti in contanti a domicilio nelle località in cui vi è solo un'agenzia).

Distinti saluti

Ufficio federale delle comunicazioni UFCOM



Annette Scherrer
Responsabile Sezione Posta